

Estratto Progetto Educativo 2024-25

IL GIRO DEL MONDO IN 80 LIBRI



Sezioni semi-divezzi e divezzi dai 13 ai 36 mesi
Gruppi: “Elicotteri”, “Tandem”, “Velieri” e
“Locomotive”



**CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE CITTÀ
METROPOLITANA DI VENEZIA**

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



IL SALUTO DEL SINDACO

Carissimi,

benvenuti e bentornati ai piccoli cuccioli che anche quest'anno frequentano il nostro nido. Voglio ringraziare le educatrici, i dipendenti comunali e tutto il personale che ogni anno dedicano il loro tempo e la loro professionalità per l'educazione e la crescita dei più piccoli.

Inizia un nuovo anno scolastico che vorrei definire della "sperimentazione", intesa non solo come capacità di provare nuove sensazioni, ma anche di utilizzare in modo nuovo la fantasia, suscitando nei bambini emozioni, crescita relazionale, sviluppo di nuove competenze.

La proposta formativa di quest'anno 2024-25 prevede come filo conduttore i libri, incrementando l'abilità di ascolto, lettura e stimolazione dell'immaginazione attraverso un percorso sviluppato in entrambe le sezioni in un ambiente sano, sicuro e di rispetto reciproco.

Il progetto educativo inerente lattanti si basa nell'avvicinamento dei bambini alla lettura e all'ascolto della narrazione. Il percorso sarà suddiviso secondo tre macro-attività da realizzare durante tutto l'anno scolastico, sviluppate a seguito dello studio delle esigenze e dei bisogni dei bimbi.

Lo scopo principale è avvicinarli alla lettura, partendo da una base scientifica con la lettura ad alta voce al fine di sviluppare la sfera cognitiva e veicolare le emozioni dei bimbi che permetteranno loro di immedesimarsi nei personaggi e nel contesto del racconto, una tecnica per aiutarli ad affrontare i problemi quotidiani e comprendere le emozioni degli altri e di se stessi.

Saper leggere non riguarda solo la lettura in se, ma anche la capacità di comprendere le iterazioni e le emozioni, messe in atto tramite anche libri illustrati, sensoriali o con suoni e che porterà i bimbi a rimanere legati all'emozione vissuta durante l'esperienza guidata dal libraio giramondo, che li porterà pian piano alla scoperta di se e del mondo circostante, oltre che al rafforzamento della propria autostima. Tutto questo verrà effettuato anche attraverso il gioco, dando ai bimbi la possibilità di sperimentazione vera e propria attraverso scelte libere.

I divezzi, invece, seguiranno un percorso che contribuirà allo sviluppo di competenze sensoriali e di apprendimento attraverso l'avvicinamento al vasto e significativo mondo della lettura, tramite albi illustrati e scelti in base all'attività e alla tematica al fine di stimolare in loro curiosità e conoscenza del mondo circostante, oltre che approfondire quella di se stessi. Anche per questa fascia d'età il gioco sarà fondamentale non solo per creare in loro sensazioni ma anche per dare loro il modo di avere un momento relazionale quotidiano.

Con molta riconoscenza e gratitudine, auguro un anno sereno e ricco di esperienze ai bambini, ai genitori e a tutto il personale.



Alberto Teso
Sindaco di San Donà di Piave

Segreteria del Sindaco

Piazza Indipendenza, 13 – 30027 San Donà di Piave (VE)
www.sandonadipiave.net tel: 0421 5901 mail:protocollo@sandonadipiave.net
PEC: protocollo.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it

SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

all'interno di queste pagine troverete l'essenza del Progetto Educativo che sosterrà le attività e le esperienze che i vostri bambini vivranno nell'anno 2024-2025.

Il pensiero pedagogico ed educativo che sostiene l'agire del nostro personale si fonda sui valori legati alla verità, alla giustizia e alla bellezza che si dischiudono nell'entusiasmo e nella cura attraverso i quali, ogni giorno, abbracciamo la crescita dei bambini.

La Mission del servizio, e di tutta la Cooperativa Il Portico, risiede nel sostenere la promozione umana ponendo attenzione alla sfida educativa e perseguendo l'interesse generale della collettività; un interesse orientato alla crescita armonica e al benessere dei bambini, che si realizza all'interno di contesti nutrienti e capaci di creare connessioni fiorenti.

In qualità di promotori dei servizi per l'infanzia, all'interno di un sistema integrato 0-6, crediamo molto nella collaborazione con la famiglia, quale attore primario nell'azione educativa; a tal fine le occasioni di scambio ed intesa con tutti i genitori, rappresentano momenti preziosi che mirano alla creazione di un rapporto di fiducia e di un'alleanza educativa proficua.

Con l'auguro che questo nuovo anno sia ricco di traguardi, soddisfazioni ed emozioni, per voi e i vostri bambini, la responsabile del servizio e l'equipe educativa restano a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Un caro saluto.

La Responsabile dell'Area Infanzia

Dott.ssa Federica Pasqual

La Coordinatrice Pedagogica

Dott.ssa Silvia Stefani

La Responsabile del Servizio

Francesca Battiston

L'equipe Educativa

Alessia Pedol

Elena Iop

Eleonora Val

Federica Gandelli

Silvia Peretti

Veronica Battistella

Valentina De Pieri

Valentina Momesso

Vittoria Maschietto

L'assistente all'infanzia

Raffaella Tateo

LE NOSTRE IDEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza.

Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Società Cooperativa Sociale "Il portico" riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La Società Cooperativa Sociale "Il portico", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dar voce a valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone, rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa, vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La Società Cooperativa Sociale "Il portico" ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc...). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è il rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari, e si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro, in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

- **IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITA'.** Al nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante ed identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routines*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ecc ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiali di gioco, educatrici, tempi e spazi.
- **LA RELAZIONE.** Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc ...) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale, preparato e competente, gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.
- **LE ESPERIENZE.** Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle

vere e proprie “esperienze di apprendimento” (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:

- sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
- sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
- stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni “facendo qualcosa”;
- sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate durante l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo sezione e del singolo bambino, osservazione terminata indicativamente entro il mese di ottobre.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE

*“Un bambino è una persona piccola.
È piccolo solo per un po', poi diventa grande.
Cresce senza neanche farci caso.
Piano piano e in silenzio, il suo corpo si allunga.
Un bambino non è un bambino per sempre.
Un bel giorno cambia.”¹*

Il progetto educativo di quest'anno sarà un viaggio attraverso i libri che consentirà ai bambini di scoprire sé stessi, gli altri e il mondo che li circonda. Il filo conduttore, che li accompagnerà durante questo percorso, sarà la lettura.

Lo scopo del progetto è infatti quello di offrire al bambino delle opportunità di apprendimento che gli consentano di acquisire sempre maggiori capacità e competenze, ma anche di avvicinare ciascuno di loro al vasto e significativo mondo della lettura. Quest'ultima, infatti, sarà sia la “meta” del viaggio, sia il mezzo con il quale arrivarci. Questo tema è stato pensato in quanto la lettura è una fonte inesauribile di stimoli, perché offre la possibilità di relazionarsi con l'altro, di affrontare molteplici tematiche, di stimolare l'apprendimento, di sperimentare l'attesa e molto altro. Il progetto quindi si pone l'obiettivo di dare risalto al vasto mondo della

¹ “Che cos'è un bambino?”, Beatrice Alemagna, Topipittori, Milano 2008

lettura, utilizzando sempre più albi illustrati, che verranno presentati ai bambini con l'intento poi di collegare a ciascun albo delle attività a tema. Lo strumento utilizzato per dare inizio all'esperienza sarà l'albo illustrato, in quanto, come ricorda Eric Carle, «L'albo illustrato è il primo oggetto artistico che il bambino ha la possibilità non solo di vedere, ma di tenere tra le mani, di esplorare, di guardare e riguardare a proprio piacimento»².

Per fare in modo che le proposte esperienziali vengano vissute durante tutto il periodo di frequenza al nido, l'équipe educativa ha pensato di proporre tre differenti macro-attività che dureranno per tutto l'anno educativo e che avranno inizio una volta conclusa quella dedicata all'ambientamento. Questo è stato pensato per fare in modo che i bambini possano fare esperienze sui tre temi sopracitati, ossia la scoperta di sé, degli altri e del mondo, non limitandosi a proporre in alcuni mesi una tematica e negli altri le restanti, bensì integrandole tra loro durante tutto il corso dell'anno. Al tema della lettura, è stato quindi pensato di collegare questi tre mondi da scoprire, che mettono al centro il bambino che impara a conoscere il suo corpo e le sue emozioni, il mondo fisico che lo circonda ma anche quello relazionale dell'altro, in quanto i bambini, anche piccolissimi, sono naturalmente orientati a costruire e sviluppare interazioni col mondo che li circonda e con le persone con cui entrano in relazione. Considerando questi aspetti, le educatrici hanno pensato che con il passare dei mesi e quindi con l'acquisizione di sempre maggiori competenze, verranno proposti albi illustrati ed esperienze gradualmente sempre più complesse.

Durante questo viaggio alla scoperta di questi diversi mondi, i bambini avranno modo di conoscere un personaggio guida, ossia una figura interna al servizio che si travestirà da bibliotecario giramondo e che avrà con sé una valigia piena di albi illustrati che donerà ai bambini del nido.

L'équipe educativa, nei momenti dedicati alla stesura del progetto, ha anche fatto delle riflessioni in merito all'importanza delle routine e del gioco libero. Con l'ottica di valorizzarne la loro importanza, è stato quindi pensato di non proporre attività legate al progetto tutti i giorni. Questo per diverse ragioni, in primis perché è importante osservare il gruppo sezione prima di proporre o meno un'esperienza, non limitandosi a presentarla solo perché era stata progettata per quel giorno, ma al contrario interrogandosi sull'effettivo bisogno dei bambini in quel momento. In secondo luogo, perché nel gioco libero il bambino ha modo di scegliere come, con cosa e con chi giocare; può organizzarsi da solo ed a suo piacimento; può gestire le relazioni con l'altro; inoltre, è un'occasione per le educatrici per poter osservare i bambini in un contesto fisico, emotivo e relazionale privo di novità, aspetto che invece, si trova presente durante le esperienze del progetto. Allo stesso modo, le routine sono un momento sicuro, conosciuto e consolidato dai bambini, che consentono loro di sperimentare in una situazione controllata anche nuove prove e sfide.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

I MACRO-ATTIVITÀ: “UN NUOVO MONDO”

(tempi: settembre-ottobre)

“Mamma, eccola! Lo sapevo che era qui!”

[...]

“Che gioia! Sapevo che sarebbe venuta a riprendermi!”³

Descrizione

² “Leggimi forte” Valentino Merletti, Rita Bruno Tognolini, Salani, 2006

³ “Ti aspetterò”, Makiko Toyotoku, Mondadori, 2023

La capacità di conoscersi e riconoscersi all'interno di un gruppo è per un bambino un obiettivo complesso. La scoperta della propria identità si struttura in un contesto che va vissuto, interpretato e compreso; perciò, è molto importante valorizzare le azioni che il bambino compie e ciò che ogni giorno entra a far parte del suo raggio di comprensione e conoscenza.

In questo delicato periodo di ambientamento, al quale sono dedicati i mesi di settembre e ottobre, diviene significativa la relazione con l'educatrice, che diventa per il bambino un adulto di riferimento, "una compagna di viaggio" che, lungo il percorso, attua strategie e proposte per facilitare il bambino nella sua esperienza e nel suo apprendimento. Egli al nido inizia a sperimentare situazioni di gruppo, impara, poco alla volta, a condividere momenti di gioco proposto nelle sue diverse forme (strutturato, simbolico, libero, creativo). Grazie alla mediazione dell'educatrice, inizia ad instaurare un rapporto significativo con l'ambiente che lo circonda, il quale, oltre a dargli un ulteriore sostegno, stimola la sua curiosità favorendo lo sviluppo delle sue capacità. Il bambino inizia, quindi, a conoscere la propria sezione, per poi scoprire anche gli altri spazi del nido, andando quindi a costruire un'immagine di ambiente familiare in cui si sente libero di esprimersi e di muoversi senza timori. Inoltre, impara a condividere regole, comportamenti e rituali; le routine, infatti, rappresentano ordine e sicurezza e sono necessarie perché trasmettono equilibrio.

*"Nell'inserimento si giocano da subito temi e relazioni complessi radicati nelle emozioni e nelle rappresentazioni di sé, del proprio essere stati bambini e figli, dell'essere genitori o di assumere funzioni genitoriali, dei significati soggettivi, culturali, etico-valoriali dell'allevare e dell'educare"*⁴

Obiettivi specifici rivolti al bambino 12-24 mesi:

- accettare il distacco dai familiari;
- accettare il contatto fisico e la cura da parte delle educatrici;
- esplorare l'ambiente nido;
- interiorizzare ritmi e routine;
- riconoscere l'educatrice come adulto di riferimento.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- accettare il distacco dai familiari;
- accettare il contatto fisico e la cura da parte delle educatrici;
- esplorare e orientarsi nell'ambiente nido;
- accettare le routine e partecipare alle attività proposte;
- riconoscere l'educatrice di riferimento e ricercarla per manifestare bisogni.

II MACRO-ATTIVITÀ: "IL MONDO DENTRO DI ME"

(tempi: da novembre a maggio)

*"Esplora le tue qualità.
C'è una luce meravigliosa dentro di te.
Hai tutto ciò che ti serve.
Non immagini neanche di cosa sei capace.*

⁴ Attaccamento e inserimento. Stili e storie delle relazioni al nido, Susanna Mantovani, Milano 2000, Franco Angeli."

O ancora non sai quanto sei importante.”⁵

Descrizione

Dal mese di novembre avrà inizio la seconda macro-attività, che si propone due grandi traguardi: in primo luogo, stimolare e incoraggiare i bambini a sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, delle parti che lo compongono e di come entrano in relazione fra loro, nel movimento e nell'interazione con lo spazio; in secondo luogo, stimolare e incoraggiare i bambini a riconoscere (e per i più grandi, ad esprimere verbalizzandoli) i propri bisogni e le proprie emozioni.

A partire dalla lettura di alcuni albi illustrati, le educatrici proporranno ai bambini esperienze e attività volte alla scoperta, alla conoscenza e al riconoscimento delle parti del corpo di ognuno. Successivamente, con l'ausilio di alcuni strumenti come quelli musicali, psicomotori, ma anche grafico-pittorici, si favoriranno esperienze volte a stimolare il movimento del corpo, la coordinazione tra le sue parti e con lo spazio circostante.

De “Il mondo dentro di me” fa parte anche la sfera emotiva; in questo caso, per raggiungere il traguardo individuato, l'équipe si propone non solo di leggere degli albi illustrati che abbiano come tema le emozioni e le loro caratteristiche, ma anche di dare risalto alle stesse proprio mentre i bambini vivono le esperienze proposte, attraverso la verbalizzazione, da parte dell'educatrice, delle situazioni che si presenteranno.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 12-24 mesi:

- dimostrare curiosità verso il proprio corpo;
- riconoscere le parti del proprio corpo;
- partecipare alle esperienze di cura del proprio corpo;
- muovere le parti del proprio corpo in modo coordinato tra loro;
- muoversi nello spazio;
- partecipare alle esperienze motorie con gli strumenti proposti (musiche, veli, cubi per la psicomotricità...)
- accettare di sporcarsi;
- ascolto delle letture proposte;
- partecipare alle esperienze proposte dalle educatrici.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- dimostrare curiosità verso il proprio corpo;
- riconoscere le parti del proprio corpo;
- nominare le parti del proprio corpo;
- partecipare alle esperienze di cura del proprio corpo;
- muovere le parti del proprio corpo in modo coordinato tra loro;
- muoversi nello spazio in;
- partecipare alle esperienze motorie con gli strumenti proposti (musiche, veli, cubi per la psicomotricità...)
- accettare di sporcarsi;
- ascolto attivo delle letture proposte;

⁵ “Il mondo ti aspetta” Kobi Yamada e Gabriella Varouch, Terre di mezzo editore, 2020 Milano

- partecipare alle esperienze motorie con gli strumenti proposti (musiche, veli, cubi per la psicomotricità...)

III MACRO ATTIVITÀ: “IL MONDO INSIEME AGLI ALTRI” (tempi: da novembre a maggio)

*“Puoi illuminare luoghi bui da troppo tempo.
Dar voce a chi è indifeso.
Puoi aiutare gli altri in modi che solo tu conosci.”⁶*

Descrizione

La costruzione dell'io è strettamente legata alla dimensione relazionale. L'identità personale si forma anche nell'incontro e nel confronto con l'altro, attraverso gli stimoli comunicativi che l'individuo riceve dagli altri, rielabora e restituisce nuovamente. Per definire i propri “confini” e riconoscersi come essere singolo diverso dagli altri, l'individuo deve vivere delle esperienze con gli altri. Dunque, in questa macro-attività, si proporranno ai bambini delle attività da vivere in coppia o a piccoli gruppi (di 3 o 4 bambini al massimo), con l'obiettivo non solo di stimolare il bambino ad una corretta relazione con l'altro, ma anche di perfezionare la conoscenza di sé stesso.

Le esperienze che verranno di volta in volta proposte ai bambini, saranno dello stesso tipo della precedente macro-attività, ma riviste, al fine di poter essere sperimentate insieme agli altri.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 12-24 mesi:

- accettare il contatto con i compagni durante le esperienze di cura del corpo;
- interagire con gli altri bambini in attività guidate;
- accettare di condividere gli strumenti dell'esperienza proposta;
- accettare di condividere lo spazio di movimento con i compagni;
- iniziare a imitare i comportamenti dei compagni durante le attività di gruppo.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- accettare il contatto con i compagni durante le esperienze di cura del corpo;
- accettare di condividere gli strumenti dell'esperienza proposta;
- accettare di condividere lo spazio di movimento con i compagni;
- muoversi in modo coordinato rispetto ai compagni durante le esperienze motorie;
- comunicare con i compagni durante le attività.

IV MACRO ATTIVITÀ: “IL MONDO INTORNO A ME” (tempi: da novembre a maggio)

*«Alla nuova pozza d'acqua riuscirò a creare dei nuovi ricordi senza dimenticare quelli vecchi?» chiese Wilbur.
«Certo» rise la mamma. «Gli elefanti hanno un'ottima memoria».*

⁶ “Il mondo ti aspetta” Kobi Yamada e Gabriella Varouch, Terre di mezzo editore, 2020 Milano

«Allora non vedo l'ora di vedere tante cose nuove per conservarle per sempre nel mio cuore».⁷

Descrizione

Il bambino è inserito in un contesto fisico e sociale che influenza il suo apprendimento e la sua crescita; per questo mentre nella terza macro-attività l'attenzione è posta sulla relazione del bambino con l'altro, in questa lo sguardo è rivolto alla conoscenza del mondo fisico che lo circonda. È assai vasto e complesso, per questo motivo al bambino saranno proposte delle esperienze che si focalizzeranno sulla scoperta di tre ampi mondi che caratterizzano la sua vita al nido: quello della musica, quello del colore e quello della natura. Durante questi mesi saranno pertanto proposte delle esperienze finalizzate alla conoscenza di essi, utilizzando come punto di partenza un albo illustrato.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 12-24 mesi:

- partecipare alle esperienze proposte;
- accettare di sporcarsi;
- raccogliere gli elementi naturali negli spazi proposti;
- riconoscere i propri indumenti usati per il giardino;
- saper distinguere i colori;
- muoversi seguendo il ritmo della musica;
- utilizzare gli strumenti musicali.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- partecipare alle esperienze proposte;
- accettare di sporcarsi;
- raccogliere e nominare gli elementi naturali negli spazi proposti;
- riconoscere ed indossare gli indumenti usati per il giardino;
- saper distinguere e nominare i colori;
- battere le mani a ritmo di musica;
- utilizzare gli strumenti musicali.

PROGETTO ESTIVO: “TRA GIOCO E DIVERTIMENTO”

(tempi: giugno e luglio)

Descrizione

Anche nei mesi di giugno e luglio saranno gli albi illustrati a guidare le proposte del progetto estivo, che vedrà i bambini impegnati in esperienze all'aria aperta che permetteranno loro di conoscere l'elemento acqua, prezioso alleato del periodo più caldo dell'anno. Oltre alle classiche attività di travaso, verranno proposte esperienze di vita concreta come ad esempio: fare il bucato, lavare le stoviglie, fare il bagnetto alle bambole.

Anche durante questo tempo estivo, i bambini potranno rivivere e consolidare alcune modalità già proposte nelle precedenti macro-attività, attraverso esperienze individuali e di

⁷ “La scatola dei ricordi di Wilbur”, Alison McClimont, Sassi editore, 2021 Schio

coppia o a piccoli gruppi. Il giardino sarà luogo privilegiato in cui ambientare le proposte per integrare la conoscenza del mondo circostante alla conoscenza di sé e degli altri.

Inoltre, il mese di giugno sarà dedicato ai saluti dei bambini che a settembre inizieranno la scuola dell'infanzia, consegnando loro i diplomi. Anche per i bambini che continueranno il loro percorso al nido, ci saranno dei saluti da parte delle proprie educatrici, con l'augurio di trascorrere una serena estate.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 12-24 mesi:

- utilizzare l'elemento acqua nel gioco;
- partecipare alle esperienze proposte dalle educatrici;
- manipolare elementi naturali proposti in modo semplice;
- vivere l'ambiente esterno;
- iniziare a coordinare i propri movimenti per vivere l'ambiente esterno;
- imitare i propri compagni nei movimenti.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- utilizzare l'elemento acqua nel gioco;
- partecipare alle esperienze proposte dalle educatrici;
- manipolare elementi naturali proposti in modo più complesso e creativo;
- esplorare l'ambiente esterno;
- coordinare i propri movimenti in attività più strutturate;
- coordinare i propri movimenti a quelli degli altri.

PROGETTO INTERISTITUZIONALE "Ortinvista" (tempi: da settembre a luglio)

Descrizione

Il Nido dei cuccioli, grazie all'allestimento di un orto nel proprio giardino, si inserisce all'interno di un progetto interistituzionale, al quale aderiscono diversi istituti del comune di San Donà di Piave, dal titolo "Ortinvista". Tale progetto ha come obiettivo quello di promuovere la trasmissione di tutti quei saperi legati alla cultura del territorio e alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso la cura di orti scolastici, nei quali possono trovare collaborazione alunni, insegnanti, genitori, nonni.

In particolare, al nido, ci si propone di far sperimentare ai bambini il contatto diretto con la terra, con la sua capacità generativa e i diversi cicli stagionali. Verranno proposte esperienze sensoriali di tipo differente che andranno dalla manipolazione dell'elemento terra, la raccolta e utilizzo degli elementi naturali che si trovano nello spazio del giardino e dell'orto, al prendersi cura di un seme e della pianta che da esso avrà origine. Attraverso queste esperienze i bambini eserciteranno e affineranno, passo dopo passo, la propensione all'attesa e al prendersi cura di qualcosa a beneficio del loro senso di autoefficacia e autostima, necessari per affrontare le piccole e grandi sfide della crescita. La raccolta dei frutti dell'orto e le esperienze sensoriali che i bambini vivranno attraverso la loro manipolazione e il loro utilizzo, avranno la finalità di stimolare anche la naturale curiosità del bambino: dove l'adulto vede un qualcosa di scontato, gli occhi dei bambini vedono un mondo di possibilità, di cambiamento, di trasformazioni.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 12-24 mesi:

- accettare di toccare il terriccio, le piante, gli attrezzi da giardinaggio;
- osservare la crescita delle piante nell'orto;
- partecipare alle esperienze proposte;
- versare l'acqua contenuta nell'annaffiatoio e usa strumenti da giardinaggio.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- accettare di sporcarsi;
- percepire la crescita delle piante nell'orto;
- partecipare alle esperienze proposte;
- compiere azioni di cura come annaffiare e rastrellare.

PROGETTO: “Emozioni sonore” (tempi: da ottobre a luglio)

Descrizione

Il progetto si ispira alla metodologia Musica in Culla®. La base di questa metodologia nasce da Edwin E. Gordon (ricercatore fondatore della Music Learning Theory) e poi successivamente sviluppata da Beth Bolton (Direttrice didattica della Fondazione Early Childhood Music Temple University Philadelphia, USA) e Paola Anselmi (Presidente dell'Associazione Internazionale Musica in Culla - Music in Crib e Coordinatore del Dipartimento Prima Infanzia Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia).

Oltre 40 anni di ricerca dimostrano che l'ambiente circostante musicale incide profondamente, nei primi anni di vita, sulle capacità di apprendimento della musica e sullo sviluppo dell'attitudine musicale del bambino. Presupposto della teoria è l'importanza fondamentale che il bambino, relazionandosi con l'adulto e gli altri bambini, entri in contatto con la musica fin dai primi giorni di vita per apprezzarla ed acquisirne il senso della sua costruzione linguistica.

La musica è un canale attraverso il quale il bambino può vivere, condividere, elaborare, esprimere le emozioni entrando in “contatto” con gli altri e con il mondo che lo circonda; inoltre, essa diventa un momento di apprendimento che promuove lo sviluppo, oltre che emotivo, anche cognitivo.

L'obiettivo di questo progetto è quello di far vivere al bambino, attraverso l'ascolto, la vista, l'udito e il corpo, esperienze sonore che vadano a stimolare la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere e di serenità.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- dimostrare interesse per la musica;
- muoversi durante l'ascolto della musica;
- ascoltare e riprodurre dei “brani senza parole”.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- dimostrare interesse per la musica;
- muoversi durante l'ascolto della musica;
- ascoltare la musica seguendo un movimento lento a flusso continuo nello spazio;
- ascoltare la musica e muovendosi in modo armonioso;
- cambiare il flusso del movimento seguendo la ritmicità della musica;
- ascoltare e riprodurre dei “brani senza parole”.

PROGETTO: “Le routine”
(tempi: da settembre a luglio)

Descrizione:

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti. Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzioni alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- riconoscere semplici situazioni di causa-effetto;
- eseguire una consegna;
- accettare semplici regole;
- affrontare le routine della giornata (accoglienza, pasto, igiene personale, sonno);
- riconoscere l'esatta sequenza di semplici azioni;
- utilizzare, secondo il loro fine, oggetti di uso quotidiano (posate, ...);
- partecipare alle routine della giornata.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- accettare e sperimenta l'attesa;
- accettare regole di convivenza comunitaria;
- adottare semplici strategie per risolvere problemi;
- anticipare ritmi e routine della giornata;
- partecipare attivamente alle routine della giornata.

LABORATORI DI INTERSEZIONE

(tempi: da ottobre a luglio)

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall'equipe educativa per stimolare nei bambini, di età differente, la collaborazione reciproca e far vivere delle esperienze di relazione con coetanei non appartenenti al proprio gruppo.

Obiettivi specifici 12-24 mesi riferiti al bambino:

- osservare il nuovo contesto fatto di spazi e nuove persone;
- interagire con i nuovi compagni;
- accettare di dare la mano o di sedersi vicino a nuovi compagni;
- partecipare alle attività proposte;
- imitare i nuovi compagni (se della stessa età o più grandi).

Obiettivi specifici 24-36 mesi riferiti al bambino:

- orientarsi nel nuovo contesto fatto di spazi e nuove persone;
- interagire con i nuovi compagni, accettare di dare la mano o sedersi vicino;
- partecipare alle attività proposte;
- offrire spontaneamente aiuto ai compagni più piccoli.

PROGETTO CONTINUITÀ (tempi: maggio-giugno)

Descrizione

Il progetto continuità verrà realizzato, solo per i bambini “uscenti” in collaborazione con la scuola dell’infanzia “Joan Mirò”. All’inizio di quest’anno educativo le educatrici hanno contattato le insegnanti della scuola dell’infanzia proponendo la realizzazione del progetto stesso. Questo progetto è molto importante per i bambini perché darà loro modo di conoscere una realtà educativa diversa dal contesto nido e in quanto favorirà una personale rielaborazione dell’esperienza che vivranno l’anno successivo, frequentando la scuola dell’infanzia.

Il progetto vedrà il coinvolgimento dei bambini di tre anni della scuola dell’infanzia “Joan Mirò”.

Obiettivi specifici 24-36 mesi riferiti al bambino:

- esplorare il nuovo ambiente;
- accettare la vicinanza di un nuovo amico;
- accettare le attenzioni e/o il coinvolgimento dei bambini più grandi;
- esprimere stati d'animo e sentimenti;
- partecipare alle attività proposte (es. canto, gioco, lettura, ...).

PROGETTO: “Spazio alla famiglia”

Descrizione

Il progetto viene realizzato al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido e nel percorso del proprio figlio e di sostenere, inoltre, il ruolo genitoriale.

Obiettivi specifici:

- la famiglia è partecipe alla presentazione e realizzazione della progettazione educativa;
- la famiglia è partecipe alla condivisione del percorso di crescita del/della proprio/a figlio/a (colloquio conoscitivi, colloqui individuali per presentazione schede di osservazione);
- la famiglia partecipa ad iniziative alla vita del nido (inserimento, laboratori, feste, ...);
- la famiglia partecipa a percorsi di formazione proposti dal nido;
- la famiglia esprime il proprio grado di soddisfazione.

1. Assemblea di inizio anno educativo con la Coordinatrice Pedagogica, per i genitori di tutti i bambini iscritti

Descrizione

All'assemblea di inizio anno, viene presentato il personale educativo e ausiliario e spiegato il regolamento interno del nido (in modo particolare gli orari di ingresso e di uscita e la gestione delle malattie). La Coordinatrice Pedagogica nella prima parte dell'incontro presenta ai genitori il personale che lavora dietro le quinte del nido (direzione, CAI, logistica, ecc), il Progetto Social e l'utilizzo dell'App Kindertap. La seconda parte dell'incontro è focalizzata su tematiche inerenti all'inserimento. La Coordinatrice Pedagogica fornisce ai genitori una serie di indicazioni e strategie per permettere al proprio bambino/a un sereno inserimento e conclude con una spiegazione dei "morsi" al nido. Alla conclusione dell'incontro si lascia lo spazio per le domande dei genitori.

Attività specifica:

- Assemblea inizio anno.

2. Invio approfondimenti tematici

Descrizione

Successivamente all'assemblea di inizio anno, viene condivisa con i genitori, tramite l'app kindertap, una dispensa, composta da diversi approfondimenti tematici utili per tutta la fascia 0-6. Gli inserti trattano alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasi di crescita dei bambini e, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- condivisione dispensa approfondimenti tematici.

3. Scheda personale del bambino

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "Scheda personale del bambino", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda durante il colloquio con le educatrici.

4. Progetto accoglienza "Il mio mondo in un libro"

Descrizione

Questo progetto nasce dal pensiero comune del personale educativo di considerare l'accoglienza un valore da sostenere e favorire.

La finalità principale, rivolta al bambino, è quella di creare un ponte tra casa, luogo a lui familiare, e l'ambiente nido. Quest'ultimo non respinge la storia personale di un bambino ma, attraverso l'attuazione del progetto "accoglienza", la valorizza favorendone, in questo modo, il suo inserimento.

Per il genitore invece, il progetto stesso, è utile per poter affrontare con maggior serenità i primi momenti del distacco.

Attività specifiche (per i genitori):

- colorare la copertina di un libro fornito dalle educatrici;
- attaccare la foto di famiglia all'interno del libro;
- scrivere una dedica al proprio bambino sul retro del libro.

5. Festa d'autunno "Una merenda speciale"

Descrizione

I genitori e i bambini saranno invitati al nido per vivere un momento di condivisione e convivialità assieme alle educatrici. Faremo una canzone di benvenuto e verrà letto un albo illustrato. Si concluderà il pomeriggio con una merenda con cioccolata calda e tè caldo e biscotti.

Attività specifica:

- lettura di albo illustrato;
- merenda speciale.

6. Incontro di sezione

A due mesi dall'inizio dell'anno educativo, si svolgeranno degli incontri di sezione, durante i quali le educatrici descriveranno ai genitori l'evoluzione del gruppo durante questi primi due mesi.

Attività specifica:

- incontro di sezione.

7. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda proposta dalle educatrici.

8. Assemblea per presentazione progetto educativo

Descrizione

Viene presentata ed esposta la progettazione educativa dell'anno.

Attività specifica:

- assemblea.

9. Laboratorio per genitori: preparazione di addobbi natalizi

Descrizione

I genitori verranno invitati al nido per una serata lavorativa, nella quale allestiranno il salone e la bussola con decorazioni natalizie.

Attività specifiche:

- Realizzazione di addobbi natalizi e allestimento di salone e ingresso.

10. Auguri di Natale**Descrizione**

In occasione del Santo Natale, le famiglie saranno invitate a vivere insieme un momento di convivialità e di scambio degli auguri natalizi.

Attività specifiche:

- momento di festa.

11. Colloquio di metà anno educativo**Descrizione**

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

12. Festa di carnevale**Descrizione**

In occasione del carnevale verrà realizzata una festa mascherata. Ogni gruppo sezione, condividerà una merenda speciale con i propri compagni, a seguire, balli e canti. Per tale occasione i bambini potranno indossare il proprio vestito di carnevale.

Attività specifica:

- festa di carnevale.

13. Incontri di formazione per genitori**Descrizione**

Nell'arco dell'anno verrà organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti alcune tematiche utili al sostegno alla genitorialità.

Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- incontri di formazione.

14. Auguri di Pasqua**Descrizione**

In occasione della Santa Pasqua, alle famiglie saranno inviati gli auguri Pasquali da parte dell'équipe educativa.

Attività specifiche:

- invio di auguri.

Laboratorio per famiglie**Descrizione**

Le famiglie verranno invitate nel giardino del nido per vivere tutti insieme un'esperienza multisensoriale.

Attività specifica:

esperienza col proprio bambino/a e con le altre famiglie.

15. Colloquio di fine anno educativo**Descrizione**

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo. Per i bambini uscenti vengono scritti i profili individuali cosicché i genitori possano consegnarli alle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Attività specifica:

- colloquio con i genitori e l'educatrice.

16. Assemblea di fine anno educativo**Descrizione**

Viene verificata la progettazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- assemblea.

17. Saluti di fine anno educativo**Descrizione**

Durante il mese di giugno si salutano i bambini che a settembre inizieranno la scuola dell'infanzia, consegnando loro i diplomi.

Anche per i bambini che continueranno il loro percorso al nido, ci saranno dei saluti da parte delle proprie educatrici, con l'augurio di trascorrere una serena estate.

Attività specifica:

- consegna diplomi;
- saluti ai bambini da parte delle educatrici.

18. Colloqui con pedagogo su richiesta dei genitori**Descrizione**

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagogo, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- colloquio con la pedagoga.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI
7.30-9.00	-Accoglienza -Saluto genitori -Gioco libero	Salone Sezioni
9.00-9.30	-Riordino dei giochi -Suddivisione in sezioni -Merenda -Cartellone presenze	Sezioni
9.30-10.30	-Gioco -Attività educativa	Sezioni Salone
10.30-11.00	Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagni
11.00-11.30	Momento del cerchio (bans, canzoni e preghiera)	Salone
11.30-12.15	Pranzo	Mense
12.00-12.15	Uscita dei bambini con modalità "mezza giornata"	Salone
12.15-13.00	Igiene personale in preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano	Bagni
13.00-13.15	Uscita dei bambini con modalità "nido corto"	Salone
13.00-15.00	Riposo pomeridiano	Stanze nanne
15.00-15.15	Igiene personale	Bagni
15.15-15.30	Merenda	Mense
15.30-16.30	-Gioco libero -Uscita dei bambini con modalità "nido"	Salone

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

MACROATTIVITÀ E PROGETTI	S E T	O T T	N O V	D I C	G E N	F E B	M A R	A P R	M A G	G I U	L U G
"Un nuovo mondo"											
"Il mondo dentro di me"											
"Il mondo insieme agli altri"											
"Il mondo intorno a me"											
Progetto estivo: "Tra gioco e divertimento"											
Progetto "Le routine"											
Progetto "Emozioni sonore"											
Progetto "Ortinvista"											
Laboratorio di intersezione											
Spazio alla famiglia:											
1. Incontro pedagoga inizio anno											
2. Invio approfondimenti tematici											
3. Scheda personale del bambino											
4. Progetto accoglienza "Il mio mondo in un libro"											
5. Laboratorio "Una merenda speciale"											
6. Scheda "Due mesi al nido"											
7. Assemblea presentazione progetto pedagogico educativo											
8. Laboratorio per genitori: preparazione addobbi natalizi											
9. Festa di Natale											
10. Colloqui di metà anno educativo											
11. Festa di carnevale											
12. Incontri di formazione genitori											
13. Auguri di Pasqua											
14. Laboratorio per famiglie											
15. Colloqui di fine anno											
16. Assemblea di fine anno educativo											
17. Saluti di fine anno educativo											
18. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori											

